REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Giunta Regionale

Delibera n° 531

Estratto del processo verbale della seduta del

17 aprile 2025

oggetto:

FEAMP 2014/2020 – FONDO EUROPEO AFFARI MARITTIMI E LA PESCA – ULTERIORI RISORSE A FAVORE DEI BANDI INERENTI LA MISURA 5.68 PAR.3.

Massimiliano FEDRIGA	*Presidente*	*presente*	
Mario ANZIL	*Vice Presidente*	*presente*	
Cristina AMIRANTE	*Assessore*	*presente*	
Sergio Emidio BINI	*Assessore*	*presente*	
Sebastiano CALLARI	*Assessore*	*presente*	
Riccardo RICCARDI	*Assessore*		*assente*
Pierpaolo ROBERTI	*Assessore*	*presente*	
Alessia ROSOLEN	*Assessore*	*presente*	
Fabio SCOCCIMARRO	*Assessore*	*presente*	
Stefano ZANNIER	*Assessore*	*presente*	
Barbara ZILLI	*Assessore*	*presente*	

Gianni CORTIULA Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visto il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio" e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

Visto il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, Fondi SIE;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, recante approvazione del "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020";

Visto il DM 1622 del 16 febbraio 2014 con il quale, tra l'altro, si individua nella Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura del MiPAAF l'Autorità di Gestione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020, in seguito AdG;

Vista la L. 29 dicembre 1990, n. 428 concernente "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee – legge comunitaria 1990" che all'art. 4, comma 3 prevede che i provvedimenti amministrativi direttamente conseguenti alle disposizioni dei regolamenti e delle decisioni comunitarie siano adottati d'intesa tra il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali e la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano;

Considerato che il Programma Operativo di cui alla soprarichiamata Decisione C(2015) 8452/2015 individua per la programmazione FEAMP le Regioni come Organismi Intermedi, in seguito OO.II., responsabili, per il territorio di riferimento, della gestione di parte delle misure previste dal Programma e dei relativi Fondi;

Considerato che con DM 1034 del 19 gennaio 2016 è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del FEAMP 2014-2020 rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni;

Visto l'atto repertorio 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome recante ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) tra le Regioni e le Province autonome che assegna alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia l'importo di cofinanziamento del Fondo europeo di € 8.957.579 pari al 3,10% della quota parte di risorse attribuite alle Regioni;

Visto l'atto di repertorio n. 102/CSR del 9.6.2016 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province autonome che sancisce intesa sull'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari marittimi (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, il quale in particolare:

- approva il piano finanziario articolato per fonte finanziaria (UE, Stato, Regioni), priorità e misura;
- identifica le funzioni dell'AdG e dell'Autorità di certificazione e le modalità di delega della stessa agli OO.II.;
- definisce le funzioni del Tavolo istituzionale tra l'AdG e gli OO.II.;
- elenca le misure a competenza esclusiva degli OO.II. e dello Stato e le misure condivise tra OO.II. e lo Stato;
- attribuisce le risorse complessive a ciascun OO.II. per singola misura in applicazione della percentuale di riparto indicata nell'atto repertorio 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome;

Stabilito che il Servizio caccia e risorse ittiche è Organismo Intermedio per il Friuli Venezia Giulia dell'Autorità di Gestione per l'attuazione delle misure di propria competenza nell'ambito del Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 – 2020;

Visto il capitolo 11 "Modalità di attuazione" del Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020, ed in particolare il paragrafo 11.2 che prevede l'istituzione di un Tavolo istituzionale tra l'AdG e gli OO.II. per garantire coordinamento strategico ed operativo tra gli interventi attuati a livello centrale e regionale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1096 del 17 giugno 2016 che, in particolare, adotta il piano finanziario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di cui al Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 – 2020, suddiviso misure come definito nell'ambito dell'Accordo Multiregionale;

Viste le deliberazioni della Giunta regionale nn. 602 del 15 marzo 2018, n. 2394 del 14 dicembre 2018, n. 135 del 30 gennaio 2020 le quali prendono atto delle modifiche del piano finanziario finalizzate all'attuazione del FEAMPA in regione come approvate dal Tavolo Istituzionale coerentemente al piano finanziario nazionale approvato in sede di Comitato di Sorveglianza;

Vista la modifica dell'Accordo Multiregionale tramite l'intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di data 6 agosto 2020 in ragione delle misure specifiche atte ad attenuare l'impatto dell'epidemia di COVID-19 nel settore della pesca e dell'acquacoltura introdotte dal Regolamento (UE) 2020/560;

Visto il decreto MIPAAF n.9053167 del 13.8.2020 per la riprogrammazione del P.O. FEAMP 2014-2020 ai sensi dell'art.78, comma 3-novies, del Decreto legge n. 18/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2020;

Viste le deliberazioni della Giunta regionale n. 246 del 19 febbraio 2021, n. 1706 del 8 novembre 2021, n. 1345 del 16 settembre 2022 che a seguito della modifica dell'accordo multiregionale citato e delle esigenze attuative del FEAMPA regionale prendono atto delle modifiche del piano finanziario come approvate dal Tavolo Istituzionale coerentemente al piano finanziario nazionale approvato in sede di Comitato di Sorveglianza;

Preso atto del Regolamento (UE) 2022/1278 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2022 che modifica il regolamento (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte ad attenuare le conseguenze della guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina sulle attività di pesca e gli effetti della perturbazione del mercato causata da tale guerra di aggressione sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;

Preso atto che il suddetto Reg.(UE) 2022/1278 all'art.1, comma 7 prevede una modifica dell'art.68 del Reg.(UE) 508/2014 introducendo il paragrafo 3, che prevede la possibilità di sostenere una

compensazione finanziaria agli operatori del settore della pesca e dell'acquacoltura per le suddette finalità attraverso nuove misure del FEAMP;

Vista le deliberazioni della Giunta regionale n. 606 del 24 marzo 2023 e n. 1603 del 13 ottobre 2023 che prendono atto del piano finanziario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, come approvate dal Tavolo Istituzionale coerentemente al piano finanziario nazionale approvato in sede di Comitato di Sorveglianza in ragione delle nuove misure volte a compensare le conseguenze della guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina sulle attività di pesca e acquacoltura;

Preso atto che sono stati approvati, con Delibere della Giunta Regionale n. 607 e 608 del 24/03/2023, i bandi di attuazione della misura 5.68 par.3 per la compensazione delle conseguenze della guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina sulle attività di pesca e acquacoltura;

Constatato che l'intesa sancita della Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 novembre 2023 in merito alla "Modifica dell'Accordo multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020" comporta maggiori risorse a disposizione della regione Friuli Venezia Giulia;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1809 del 16 novembre 2023 che prende atto del piano finanziario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, di cui al Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 – 2020, approvato dal Tavolo Istituzionale e all'intesa sancita dalla Conferenza Stato Regioni nella seduta del 09.11.2023 in merito alla "Modifica dell'Accordo multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020" e delle ulteriori risorse poste a disposizione del bando approvato con D.G.R n. 607 del 24 marzo 2023;

Vista la graduatoria relativa al bando approvato con DGR n. 607 del 24/03/2023, da ultimo aggiornata con decreto del Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche n. 54777 del 20/11/2023;

Vista la graduatoria relativa al bando approvato con DGR n. 608 del 24/03/2023, da ultimo aggiornata con decreto del Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche n. 47867 del 18/10/2023;

Considerato che a valere sul bando approvato con DGR n. 607 del 24/03/2023 sono state ammesse in graduatoria compensazioni per una totale spesa ammissibile pari a € 3.261.912,48 a fronte di una dotazione finanziaria del bando, come da ultimo modificata con DGR n. 1809/2023, pari a € 1.764.771,39 e pertanto necessiterebbe per la complessiva finanziabilità delle istanze un incremento della dotazione di € 1.497.141,09;

Considerato che a valere sul bando approvato con DGR n. 608 del 24/03/2023 sono state ammesse in graduatoria compensazioni per una totale spesa ammissibile pari a € 1.502.895,86, a fronte di una dotazione finanziaria del bando, come da ultimo modificata con DGR n. 1603/2023, pari a € 1.219.980,00 e pertanto necessiterebbe per la complessiva finanziabilità delle istanze un incremento della dotazione di € 282.915,86;

Constatato che la somma totale delle risorse ulteriormente necessarie per il finanziamento complessivo di tutte le compensazioni ammesse sui due bandi citati corrisponderebbe a € 1.780.056,95;

Riscontrato che i bandi di attuazione della misura 5.68 par.3, approvati con Delibere della Giunta Regionale n. 607 e 608 del 24/03/2023, prevedono al punto 8 "Quantificazione delle risorse e intensità del contributo", la possibilità di rendere disponibili ulteriori risorse economiche a favore dei bandi stessi;

Preso atto del Regolamento (UE) 2024/795 del 29 febbraio 2024 di modifica, tra gli altri, del Regolamento (UE) 1303/2013 in riferimento ai tempi e modalità di presentazione della domanda finale di pagamento dei programmi comunitari e in merito alla elasticità del rispetto dei limiti di spesa per singola priorità del piano finanziario;

Preso atto della Comunicazione della Commissione n. (C/2024/6126) "Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo, del Fondo di coesione, del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e dei programmi di cooperazione transfrontaliera nel quadro dello strumento di assistenza preadesione (IPA II) (2014-2020)";

Viste le note prot. n. 256343 del 07/06/2024 e n. 465901 del 19/09/2024 con le quali l'AdG, in merito alla compensazione a valere sulla misura 5.68 par.3, autorizza gli OO.II. a procedere a compensare gli aventi diritto con i residui finanziari maturati sulle altre misure FEAMP;

Rilevato che in data 6 febbraio 2025 la Commissione Politiche Agricole si esprime favorevolmente alla modifica dell'accordo multiregionale per la ripartizione di ulteriori risorse da assegnare alle regioni, conseguenti le economie sull'attuazione del programma FEAMP a livello nazionale, con il quale si prevede un ulteriore maggiore importo pari a € 771.618,39 in quota UE da assegnare alla Regione Friuli Venezia Giulia;

Atteso quanto disposto con l'intesa sancita dalla Conferenza Stato Regioni nella seduta del 13 febbraio 2025 in merito alla "Modifica dell'Accordo multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020";

Preso atto che la citata intesa sancita dalla Conferenza Stato Regioni comporta maggiori risorse a disposizione della regione Friuli Venezia Giulia per € 771.618,39 in quota UE, come determinate nella seduta della Commissione delle Politiche Agricole del 6 febbraio 2025;

Visto il decreto n. 111588 di data 11/03/2025 del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste che approva la modifica dell'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) come concordato in sede di Commissione Politiche Agricole – delega Pesca e Acquacoltura nella seduta del 6 febbraio 2025 e sancito dall'intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome intervenuta in data 13 febbraio 2025;

Preso atto che a seguito del decreto n. 111588 di data 11/03/2025 del MASAF la dotazione finanziaria posta a disposizione della nostra Regione per l'attuazione del FEAMP per la misura 5.68 par.3 è aumentata di € 771.618,39 in quota UE e la relativa disponibilità complessiva del piano finanziario è modificata a € 9.750.743,32 in quota UE, conseguentemente sono aumentati anche i relativi cofinanziamenti statali e regionali in ragione delle relative percentuali;

Vista la delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 che definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020, tra cui il FEAMP;

Considerato che, conformemente a quanto stabilito dalla delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 e dall'Accordo multiregionale, all'importo in quota UE pari a € 771.618,39, corrispondono, in quanto destinati alla misura 5.68 par.3, un cofinanziamento statale pari a € 540.132,87 e un cofinanziamento regionale pari a € 231.485,52, per un corrispondente importo totale disponibile pari a € 1.543.236,78;

Preso atto che, oltre alla dotazione aggiuntiva citata, le ulteriori risorse necessarie per il finanziamento di tutte le compensazioni ammesse a valere sui bandi approvati con DGR n. 607 e DGR n. 608 del 24/03/2023 corrispondono a € 236.820,17 pari ad un importo inferiore alla disponibilità derivante dalle economie rilevate a carico delle altre misure FEAMP regionali;

Ritenuto pertanto di provvedere a rendere disponibili le complessive maggiori risorse, sia conseguenti alla citata ultima modifica dell'accordo multiregionale che alle economie rilevabili in altre misure FEAMP a livello regionale, a favore di detti bandi approvati con Delibere della Giunta Regionale n. 607 e 608 del 24/03/2023 inerenti la misura 5.68 par.3;

Riscontrato che le nuove risorse complessivamente disponibili risultano sufficienti per finanziare interamente tutte le compensazioni ammissibili;

Considerato che al fine della liquidazione dei suddetti importi dovranno comunque essere effettuate le opportune verifiche sul mantenimento dei requisiti;

Vista la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 e successive modifiche e integrazioni, che detta disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso;

Vista il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., concernente il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli enti regionali, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 14 (Bilancio di previsione per gli anni 2025-2027);

Visto il Bilancio finanziario gestionale (BFG) 2025 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2069 del 30 dicembre 2024 e successive modifiche e integrazioni;

Su proposta dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche,

La Giunta regionale, all'unanimità,

DELIBERA

1. Per effetto delle maggiori risorse indicate in premessa, a favore della misura 5.68 par.3 si dispone quanto segue:

- un incremento di € 1.497.141,09 della disponibilità finanziaria a favore del bando approvato con D.G.R n. 607 del 24 marzo 2023 portando la dotazione complessiva del medesimo a € 3.261.912,48;
- un incremento di € 282.915,86 della disponibilità finanziaria a favore del bando approvato con D.G.R n. 608 del 24 marzo 2023 portando la dotazione complessiva del medesimo a € 1.502.895,86.

2. Di dare attuazione alla misura 5.68 par. 3 del Programma operativo FEAMP 2014-2020, come rimodulata, nel limite delle risorse finanziarie disponibili a bilancio.

3. La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE